

È entrato in classe col fucile e ha cominciato a sparare

Studente modello fa strage in Usa

Uccisi la prof e due compagni

Un quattordicenne ha ucciso a fucilate un insegnante e due compagni venerdì scorso a Moses lake nello Stato di Washington. Una tredicenne ferita all'addome e in gravi condizioni è stata operata e sta ferita dall'insegnante di ginnastica che gli ha fatto saltare l'arma di mano e lo ha buttato per terra. Arrestato dalla polizia il teen ager viene tenuto in custodia dalla polizia locale. Il ragazzo era uno studente modello e senza problemi.

Lezioni all'Led in Inghilterra in manette un'intera classe

Allarme droga nelle scuole inglesi
La polizia ha arrestato quasi tutta una classe di ragazzi e ragazze di 14 e 15 anni che in aula compivano viaggi con i Led. Lo scandalo è scoppiato nella scuola media «King Charles I», a Kidderminster, nella contea di Worcester. Gli insegnanti hanno chiamato la polizia quando hanno incominciato a notare che una classe di studenti - in prevalenza femminile - si comportava in modo strano e seguiva in stato di trance le lezioni. L'acido lisergico (Lsd) è un allucinogeno e se preso in dosi regolari e massicce può provocare attacchi di depressione e paranoia. Tre dei ragazzi arrestati sono stati prontamente espulsi dalla scuola perché a detta della polizia hanno delle grosse responsabilità nello scandalo delle pasticche di acido Lsd, che vendevano a circa 7.500 lire l'una durante i periodi di ricreazione. Gli insegnanti hanno sospettato fin dall'inizio che ci fosse lo zampino di sostanze stupefacenti perché hanno partecipato di recente ad uno speciale corso di addestramento anti-droga, segno che il livello di guardia nelle scuole inglesi è già scattato e da tempo.

NANNI RICCONO

NEW YORK È entrato a scuola alle due del pomeriggio venerdì scorso. Aveva un giaccone impermeabile il solito giaccone che metteva tutti i giorni per andare a scuola. Ma sotto la giacca aveva un fucile. È entrato in classe ha estratto il fucile e si è messo a sparare. Ha ucciso un insegnante e due studenti. Una ragazza di 13 anni è a un ospedale ferita all'addome. Le sue condizioni sono gravi.

È successo a Moses lake una pacifica cittadina di undicimila abitanti a est di Seattle nello stato di Washington in un liceo la Frontier High school. Il killer è un quattordicenne un honor student cioè un bravissimo e studiosissimo ragazzo un solitario così lo definiscono ora i compagni ma senza gravi problemi. Di lui non si sa altro. La polizia di Moses Lake non ha fatto dichiarazioni sui motivi che lo hanno spinto alla carneficina. «L'abbiamo arrestato alle due del pomeriggio ed è attualmente in nostra custodia», questa l'unica comunicazione alla stampa fatta dal sergente Dennis Duke. La televisione ha trasmesso le immagini del suo trasferimento dalla sede della polizia al carcere della contea. Coperto da un telo il ragazzino se ne stava rannicchiato nel sedile posteriore della macchina. Secondo la nuova legge in discussione al Congresso potrebbe affrontare l'accusa di pluriomicidio di primo grado proprio come se fosse un adulto secondo le leggi dello Stato spetta al procuratore decidere ma non c'è dubbio che verrà sottoposto al più presto a perizia psichiatrica.

C'erano anche dei genitori in classe. Hanno raccontato che il teen ager è entrato nell'aula sorridendo. Poi ha estratto il fucile ed ha cominciato a sparare contro i suoi coetanei seduti nella prima fila di banchi. L'insegnante Leona Cairns 49 anni si è mossa verso di lui dicendo «Sei impazzito che stai facendo». E il ragazzo le ha sparato. L'ha uccisa. Poi ha sparato altri colpi. Tutti urlavano qualcuno si è buttato a terra e qualcuno si è gettato verso la porta. Il ragazzo ha detto portate via quella. Si riferiva alla tredicenne ferita che

sanguinava orribilmente dallo stomaco una ragazzina fragile biondissima. Poi lui stesso è uscito ed ha cominciato a scendere le scale. Nella hall il professore di ginnastica Jon Lane lo ha affrontato e quando il ragazzo gli ha puntato contro il fucile con un colpo glielo ha fatto saltare di mano e poi lo ha immobilizzato. È stato un incubo. È durato pochi minuti ma sono ci sembrati eterni. C'era il panico nella scuola genitori che urlavano perché non trovavano i figli ragazzi che correvano terrorizzati da tutte le parti e poi quei cadaveri coperti di sangue per terra. E il racconto di uno dei genitori che si trovavano in classe. Erano lì per di scutare con l'insegnante morta i dettagli della gara di atletica che doveva svolgersi lì. Un compagno del giovanissimo omicida il suo miglior amico forse l'unico che avesse detto. So che è davvero successo ero là e l'ho visto. Non era lui mentre sparava. Lo guarda e quella non era la sua faccia. Non posso crederci.

I due studenti morti entrambi quattordicenni sono Arnd Fritz e Manuel Vela. Anche loro avrebbero dovuto partecipare alla gara. Invece dell'atletica l'intera scuola ha affrontato un'equipe di psicologi dell'ospedale psichiatrico della contea di Grant. Hanno il compito di aiutarli a superare quello che è successo a scuola. Ma diversi genitori hanno posto un problema di sicurezza ed in particolare quello delle armi che entrano nella scuola senza controlli. In molti stati i parimenti locali hanno già votato leggi che invalidano quella nazionale una norma del crimine bill sui divieti di girare armati. In altri - come il Kentucky - se ne discute in questi giorni. Ci sono città americane dove per poter entrare in negozio e comprare un'arma basta avere 16 anni. La stessa età che bisogna avere per prendere la patente. E tutto sommato episodi come quello di Moses Lake non scuotono gli americani più di tanto. Gli adolescenti che uccidono non sono una novità soprattutto nelle grandi città ma ormai anche in piccole e pacifiche comunità.



Adam Nadell/Ap

Un gelo polare si abbatte sugli Stati Uniti

NEW YORK Una nuova ondata di gelo polare e tormente di vento e neve hanno colpito gli Stati Uniti dove il termometro è sceso a livelli sconosciuti da oltre un secolo. Il record del freddo è stato conquistato da un paesino del Minnesota. Tower con 51 gradi sottozero una banana si è irrigidita tanto i hanno usata come un martello per battere i chiodi. Le bolle di sapone si congelano in volo senza scoppiare. A International Falls vicino al confine col Canada la località nota anche come «la ghiacciaia» la colonna è precipitata a 43 gradi sottozero una troupe della tv locale ha lanciato una tazza di acqua bollente in aria e si è trasformata in una nuvola di ghiaccio prima di cadere a terra. Il micidiale fronte del freddo artico è calato per la seconda volta dal nord in meno di tre settimane scacciando fitte nevicate e scatenando

venti polari ad oltre 80 km all'ora. In diverse zone le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza meteorologica sconsigliando la popolazione dall'avventurarsi all'aperto. Sono almeno 17 i morti imputati al maltempo. Alcuni vittime dell'assideramento altri di incidenti sulle strade trasformate in piste di ghiaccio. Il gelo artico ha investito in pieno la grande pianura centrale. Il midwest e buona parte del sud e i meteorologi escludono miglioramenti per diversi giorni. A Chicago con il termometro a 26 sotto zero in città il comune ha proclamato massima emergenza tempo e ha mandato gli addetti a fare il giro delle strade per spingere i vagabondi a prendere rifugio. In più di 5.500 hanno affollato gli apposti ospedali. Nello zoo di St Paul nel Minnesota si sono congelati i piedi agli orsi polari che hanno lasciato impronte rosse di sangue sulla neve.

La destra spagnola stravince nei sondaggi

A quattro settimane dalle elezioni in Spagna il partito popolare di José María Aznar principale forza di opposizione di destra è sempre più in vantaggio nei sondaggi sul partito socialista del primo ministro Felipe Gonzalez. Il pp ha il 42% il Psoc di Gonzalez il 31%.

Il Vaticano accusa il Sudan di torture

Il Vaticano accusa il governo di Khartoum di aver torturato uno studente per indurlo ad accusare il sacerdote cattolico Mark Lotede di aver organizzato un complotto per far saltare installazioni militari a Juba e di aver torturato lo stesso sacerdote per estorcergli una confessione in questo senso Padre Lotede è imputato anche di aver organizzato la fuga di studenti verso Ka-poeta.

Cina, ucciso vicepresidente del parlamento

Uno dei principali esponenti parlamentari cinesi Li Peiyao è stato ucciso a Pechino in una colluttazione con un rapinatore. Lo ha reso noto l'agenzia Nuova Cina precisando che Li Peiyao aveva 63 anni e aveva sorpreso il bandito che è stato poi arrestato nella sua abitazione.

I coloni formano una «guardia civile» in Cisgiordania

La prima unità della guardia civile formata da coloni ebrei volon-tari è stata costituita nella valle del Giordano per pattugliare gli insediamenti ebraici nelle zone dell'autonomia palestinese. Lo ha riferito la radio israeliana precisando che diverse decine di coloni ebrei tutti armati che compongono la guardia civile sono stati sottoposti nei giorni scorsi a 42 ore di addestramento da parte di istruttori della polizia. Compito della guardia civile sarà prevalentemente quello di prevenire furti di attrezzature agricole ed automobili ma anche azioni terroristiche ed atti di sabotaggio.

Gb, appello dei vescovi pro omosessuali

Alcuni vescovi ed alti esponenti della Chiesa anglicana tra i quali il sudanese Desmond Tutu premio Nobel per la pace a Londra per il sinodo del 12 febbraio hanno firmato un appello a favore della tolleranza nei confronti degli omosessuali all'interno della Chiesa e a sostegno del Movimento cristiano dei gay e delle lesbiche. Oltre a 1.100 dignitari avrebbero firmato l'appello. Tra loro il primate anglicano Usa Edmond Browning quello della Scozia Richard Holloway e quello del Canada Michael Peers.

California Va a ruba il manifesto di Unabomber

BERKELEY Va a ruba il documento di Unabomber. Visto il grande successo del manifesto pubblicato a forza da molti quotidiani un editore californiano ha furtato l'affare ed ha pubblicato un libretto a firma dell'omicida. In pochi giorni la prima edizione (5mila copie) è andata esaurita ed anche la seconda sta andando molto bene. L'Unabomber è sospettato di aver ucciso tre persone e fente altre 23 con bombe fatte a mano spedite per posta. Fra le sue vittime scienziati professori industriali e altri professionisti che si occupano delle tecnologie. Il manifesto pubblicato dalla Lawson's Family Publishing House è infatti un attacco al computer e alle tecnologie in genere. All'inizio era un po' nervoso - ha confessato l'editore - ma anche l'Fbi vuole che il testo giri in modo che qualcuno possa riconoscerne lo stile ed individuare il colpevole.

Militari senza stipendio assaltano il palazzo presidenziale. Venti morti, decine i feriti

Rivolta per la paga in Guinea

CONAKRY Una sanguinosa rivolta di militari che reclamavano l'aumento delle loro paghe è stata bloccata con un accordo tam-pone dal presidente in Guinea Conakry. In un comunicato letto nel pomeriggio alla radio nazionale è stata data notizia che il presidente Lansana Conte e i militari hanno raggiunto un accordo dopo colloqui nel campo militare di Alpha Yaya nei pressi dell'aeroporto della capitale Conakry. A tutti i soldati in rivolta è stato inoltre ordinato di rientrare alle loro unità di appartenenza. Conte che l'altro ieri sera quando erano stati sferrati altri attacchi contro il palazzo presidenziale si era rifugiato in un bunker ha dichiarato che si è trattato di una rivolta di colpo di stato. Secondo fonti sicure il presidente ha lasciato il palazzo in condizioni non ancora precisate. La radio nazionale che era in mano ai rivoltosi ha cessato di trasmettere musica militare. Oltre duemila soldati erano in rivolta per le loro paghe. Gli scontri hanno provocato secondo fonti ospedaliere almeno venti morti e

70 feriti. In mattinata Conte aveva affermato di avere la situazione sotto controllo.

La rivolta in Guinea è stata la seconda in una settimana nell'Africa occidentale dopo il colpo di stato di sabato scorso nel Niger che ha rovesciato il presidente Mahamane Ousmane. I rivoltosi hanno bombardato il palazzo presidenziale che ha preso fuoco. Le informazioni sulla situazione nella capitale sono state caratterizzate dalla confusione. La situazione era già tesa nei giorni scorsi fra i militari che rivendicavano la paga non corrisposta e pretendevano l'aumento del soldo e la destituzione del ministro della Difesa Abdourahman Yalo. La rivolta dei militari è tuttavia scoppiata nonostante Conte avesse accolto la richiesta di destituire il ministro della difesa promettendo di prendere in esame le pretese dei militari.

I rivoltosi hanno occupato in un primo momento l'aeroporto che è stato chiuso al traffico aereo oltre alle caserme e agli edifici dell'amministrazione pubblica. Il generale

Conte salito al potere nel 1984 con un colpo di Stato e poi legittimato dalle elezioni del 1993. L'altro ieri alle 16.45 aveva lanciato per radio un invito alla calma. Successivamente aveva riferito che il palazzo presidenziale era stato attaccato e dato alle fiamme i rivoltosi però erano stati respinti e le fiamme estinte. Dalle sue dichiarazioni era parso che vi sono due distinti gruppi di armati di cui non si conosce la consistenza numerica. I uno in sciopero e l'altro che tenta di prendere il potere.

Il malcontento fra i militari cova da anni motivato soprattutto dalla discriminazione a favore del corpo scelto della guardia presidenziale costituita da duemila uomini bene armati e pagati mentre l'esercito regolare lamenta di essere trascurato e lasciato senza fondi.

La Guinea Conakry è uno dei paesi più poveri del mondo. Nel 1958 proclama l'indipendenza dalla Francia e si costituisce in repubblica della Guinea con Ahmed Sekou Toure come presidente. Nel

1970 fallisce un'invasione di Conakry la capitale per mare sostenuta dai portoghesi vengono uccise e 250 ergastoli (al carcere a vita viene condannato anche il vescovo cattolico della città). Nel 1975 vengono ristabilite le relazioni con la Francia troncata nel 1965. Nel 1969 viene eletta una nuova assemblea nazionale. Nel 1980 Toure esce illeso da un attentato. Il primo presidente del paese muore nell'aprile del 1984 e va al potere un comitato militare di rinascita che sospende la costituzione del 1982 e scioglie l'unica formazione politica legalizzata il Partito democratico della Guinea. Nel 1985 fallisce un colpo di stato due anni dopo viene annunciata la condanna a morte di 58 persone fra cui nove ex ministri per crimini commessi sotto Toure o per aver partecipato al tentativo di golpe. Con la ristrutturazione del governo nel gennaio del 1988 inizia il processo di consolidamento del potere del generale Lansana Conte.

L'episodio a Gradacac, vicino a Tuzla

Una mina uccide un marine È il primo soldato americano a perdere la vita in Bosnia

SARAJEVO Un soldato americano è morto ieri pomeriggio in Bosnia per l'esplosione di una mina. Si tratta della prima vittima americana della forza internazionale sotto il comando Nato che deve garantire il ritorno della pace nei Balcani. Il soldato del quale il nome non sarà reso noto fino a dopo la comunicazione alla famiglia era rimasto ferito alle 15.45 locali vicino a un posto di controllo vicino a Gradacac a 40 chilometri a nord di Tuzla. Sebbene sia stato subito portato in volo al 212 mo ospedale mobile da campo ha detto a Tuzla il portavoce del quartier generale delle forze Usa nel contingente internazionale IFOR tenente Bill Donovan i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte. Siamo convinti che era a piedi ha detto il portavoce senza dare altri particolari.

Il presidente Bill Clinton infor-

mato della disgrazia mentre era in campagna elettorale in New Hampshire ha detto che non ha ripensamenti sulla missione in Bosnia. Fin dall'inizio - ha detto il presidente - ho detto agli americani che il posto era pieno molto pieno di mine.

Ieri la forza multinazionale di pace ha assunto il controllo della cittadina di Odzak nella regione settentrionale della Posavina che in base agli accordi di pace deve essere restituita alla Federazione croato musulmana. I serbi bosniaci hanno lasciato una città fantasma prima di ritirarsi. Rappresentanti dell'Ifor hanno avuto nel loro centro di Orasje un incontro con le autorità civili di Odzak ed hanno deciso che la prossima settimana una delegazione della forza di pace effettuerà un sopralluogo nella zona per verificare la possibilità del rientro dei profughi.